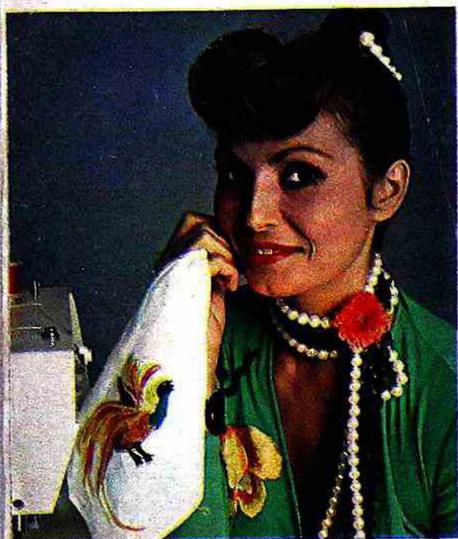


In tutto il mondo è tornata la passione del ricamo e una attrice

RICAMATE IL FAZZO

Rosanna Schiaffino presenta il primo dei nostri servizi dedicati al ricamo e collegati con un irresistibile concorso. Ricamando un fazzoletto (o anche semplicemente disegnandolo) parteciperete al sorteggio di splendidi gioielli e di modernissime macchine per cucire. A pagina 35 è illustrato il regolamento del nostro grande concorso



LEZIONE N. 1

Come ricamare i "fazzoletti dell'amore"

Il fazzoletto con il «nodo d'amore» è in batista di lino rifinito con un elegante pizzo fatto a mano.

Il fazzoletto con i «galli» è in batista di lino molto fine bordato da un delicato pizzo valencienne.

Esecuzione

L'esecuzione dei fazzoletti è simile per tutti e due.

Tagliate nella tela un quadrato di cm. 30 di lato e riportate su un angolo con un tratto leggero di matita uno dei disegni ingrandendolo in proporzione.

A circa cm. 2 dal margine imbastite il pizzo eseguendo attentamente i quattro angoli.

Infilate la macchina per cucire con filato bianco da ricamo a macchina del n. 50 ed eseguite sul margine del pizzo una cucitura con un punto corto.

Ritagliate sul rovescio il tessuto molto vicino al margine del pizzo. Fate quindi un punto zig-zag piccolo e abbastanza fitto sul margine del pizzo in modo che l'ago cada una volta nella tela una volta nel pizzo. (Se non si possiede una macchina per cucire a zig-zag sarà opportuno fare questo punto zig-zag a mano, dopo, naturalmente, aver fatto la prima impuntura).

Il ricamo

Come si è detto, il ricamo dei due fazzoletti è stato realizzato con delle semplici impunture usando filato colorato da ricamo a macchina del n. 50. Per queste impunture la macchina per cucire non richiede alcuna speciale preparazione se non una perfetta campionatura e una grande precisione nell'esecuzione.

Prima di iniziare però il ricamo vero e proprio è bene esercitarsi a eseguire impunture perfettamente diritte, impunture curve, a fare

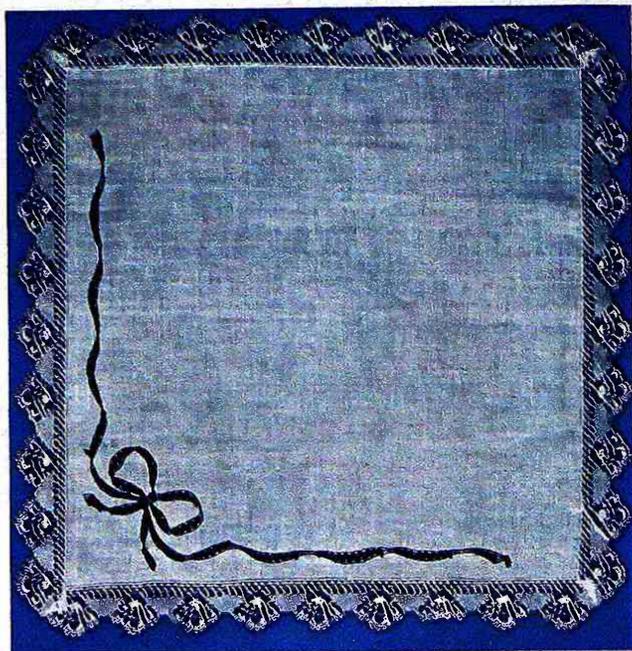
(segue a pagina 32)



UN NODO OTTOCENTO Ecco uno dei motivi più tradizionali e insieme più nuovi che possono guarnire i fazzoletti: è il nodo d'amore che da sempre, nel linguaggio degli innamorati, sta a significare fedeltà. L'elegante bordo è di pizzo fatto a mano e viene applicato sempre a macchina.



I DUE GALLETTI Un'altra idea per un fazzoletto dell'amore: due galletti che si fronteggiano e che stanno a simboleggiare un rapporto non proprio senza spine. Il tessuto del «nostro» fazzoletto è la batista di lino con un bordo di pizzo valencienne. Il disegno è di facile riproduzione.



SOLO IMPUNTURE Il nodo d'amore ricamato è certo di grande effetto anche se è di facilissima esecuzione. Questo ricamo, di cui diamo una spiegazione più dettagliata qui a fianco, è fatto con delle semplici impunture a macchina molto decorative. Per realizzarlo si usa filo di unico colore.



UN GIOCO DI COLORI Ecco i due galletti a ricamo ultimato, giocato sui contrasti di colore. Come vi diciamo anche nell'articolo che accompagna il servizio, i due motivi dei nostri fazzoletti sono puramente indicativi: ogni lettrice potrà partecipare al grande concorso «inventando» altri ricami.

famosa è la simpatica madrina del primo servizio a esso dedicato

FAZZOLETTO DELL'AMORE

a cura di Adriana GRIPPIOLO
e Luciana OMICINI
fotografie di Dino JARACH

Sei pagine completamente a colori, con Rosanna Schiaffino come protagonista, e dedicate al ricamo; poi la copertina di *Annabella* sullo stesso argomento. Certo, non è un caso. Dietro queste fotografie, dietro l'organizzazione del concorso legato al servizio (e di cui parleremo poco più avanti) c'è una ragione precisa: il ricamo ritorna di moda, e sta per diventare uno dei grandi « rilanci » del momento: come le perle, come l'eleganza discreta, come i tessuti di maglia, come la donna-donna con tutte le curve al posto giusto, come il tango e la musica degli anni '30.

I grandi sarti hanno presentato, per le collezioni del 1973, una infinita gamma di variazioni sul tema ricamo: dagli abiti da sera trasformati da inserti di paillettes al più semplice dei golf personalizzato da particolari ricamati.

Nello stesso tempo, le industrie specializzate in biancheria personale non riescono a soddisfare le richieste di camicie da notte con pizzi, trafori, cifre, orli festonati e a smerlo. Così pure produttori di biancheria per la casa sanno che una tavaglia ha successo, sicuramente, se riprende, magari a stampa, i classici, tradizionali disegni che la nonna ricamava sul tessuto di Fiandra.

Tutto il fascino di un'arte antica

In questo quadro generale di ritorno a un gusto femminile e personale, anche *Annabella* dà il suo contributo. Preciso e, come sempre, molto pratico. D'accordo, infatti, sul « revival »: ma sono poi tante le donne di casa, o quelle che lavorano fuori casa, che possono concedersi il tempo di un doppio orlo a giorno, di una coperta a punto raso o a punto pieno o, addirittura, di un davantino a punto Palestrina?

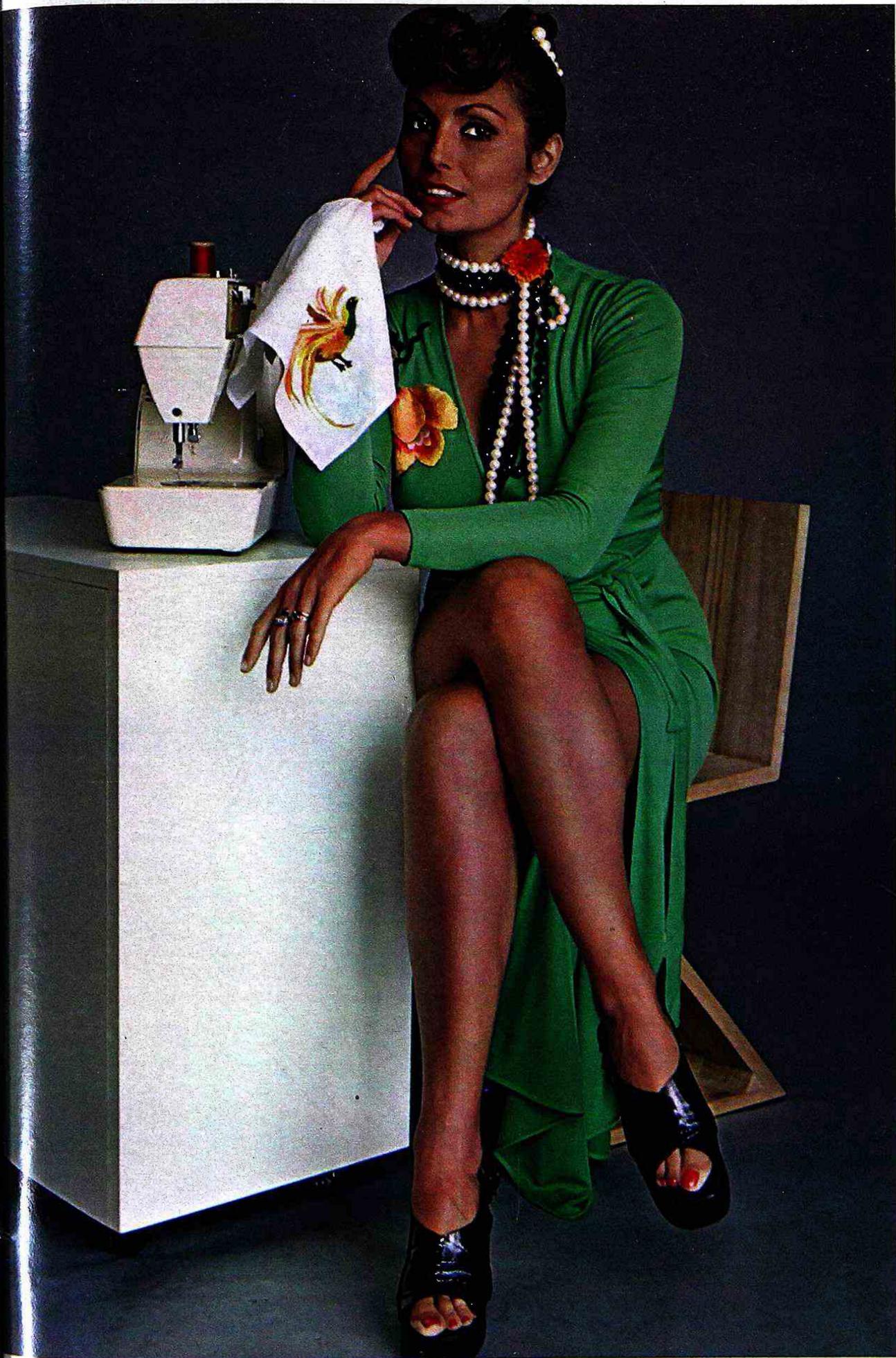
Decisamente no, se si parla di ricamo a mano; sicuramente sì, se si intende il ricamo a macchina.

Convinti di questo, abbiamo cercato quanto di più specializzato esista oggi in Italia, nel campo delle macchine per cucire, e abbiamo impostato il nostro lavoro, appunto, in collaborazione con gli esperti di una grande industria.

Ecco come si articola il servizio *Annabella*-ricamo. Prima di tutto, offriamo alle lettrici tre puntate con altrettante lezioni di ricamo. Nella prima (in questo numero) diciamo come si ricama il « fazzoletto dell'amore »; nella seconda si spiegherà come rinnovare un foulard ricamandovi una cifra; nella terza, come rendere personale con un particolare ricamato a macchina un completo di spugna per bagno, e come eseguire un set all'americana da tavola.

Restiamo un attimo sull'idea romantica del « fazzolettino dell'amore », che ha tanti illustri precedenti, da quello della dolce Desdemona (Iago insinua: « ...vedeste talora in mano di Desdemona un pannicello da naso trapunto con figure di fragole? ». E Otel-

(segue a pagina 30)



IN FIORE ARCOBALENO Rosanna Schiaffino apre la sfilata degli abiti ricamati presentando un modello elegante: è di cadi verde, ha il corpino incrociato e la gonna spaccata fino ai piedi. Ma il dettaglio che rende nuovissimo questo vestito è il ricamo: un grande fiore con petali variopinti guarnisce infatti parte del davanti e una manica (modello Gulp; bijoux La Bohème). Il fazzoletto che Rosanna tiene in mano è ornato da un ricamo molto decorativo: un uccello del paradiso con le piume screziate.

Come saranno gli abiti per le sere eleganti dell'inverno? Sempre

(segue da pagina 29)

lo: « Il fazzoletto che io le diedi, pegno primo d'amore », fino alle canzoni regionali (« Dammi, oh bello, il tuo fazzolettino »). Ebbene, proprio questo piccolo capo di biancheria personale che dà veramente un tocco diverso al nostro stile, è il primo argomento delle nostre lezioni.

Veniamo ora al nostro concorso, e vediamo come funziona.

In ciascuno dei tre numeri di *Annabella* dedicati al ricamo troverete un tagliando che potrete impiegare in due modi.

Impiego numero uno: compilare il tagliando e consegnarlo (o spedirlo) al centro di cucito Singer più vicino insieme al fazzoletto da voi ricamato a macchina.

Impiego numero due: compilare il tagliando e spedirlo a « Concorso Annabella-Singer », casella postale 3187 - 20100 Milano, insieme con un disegno ispirato al tema « fazzoletto dell'amore ».

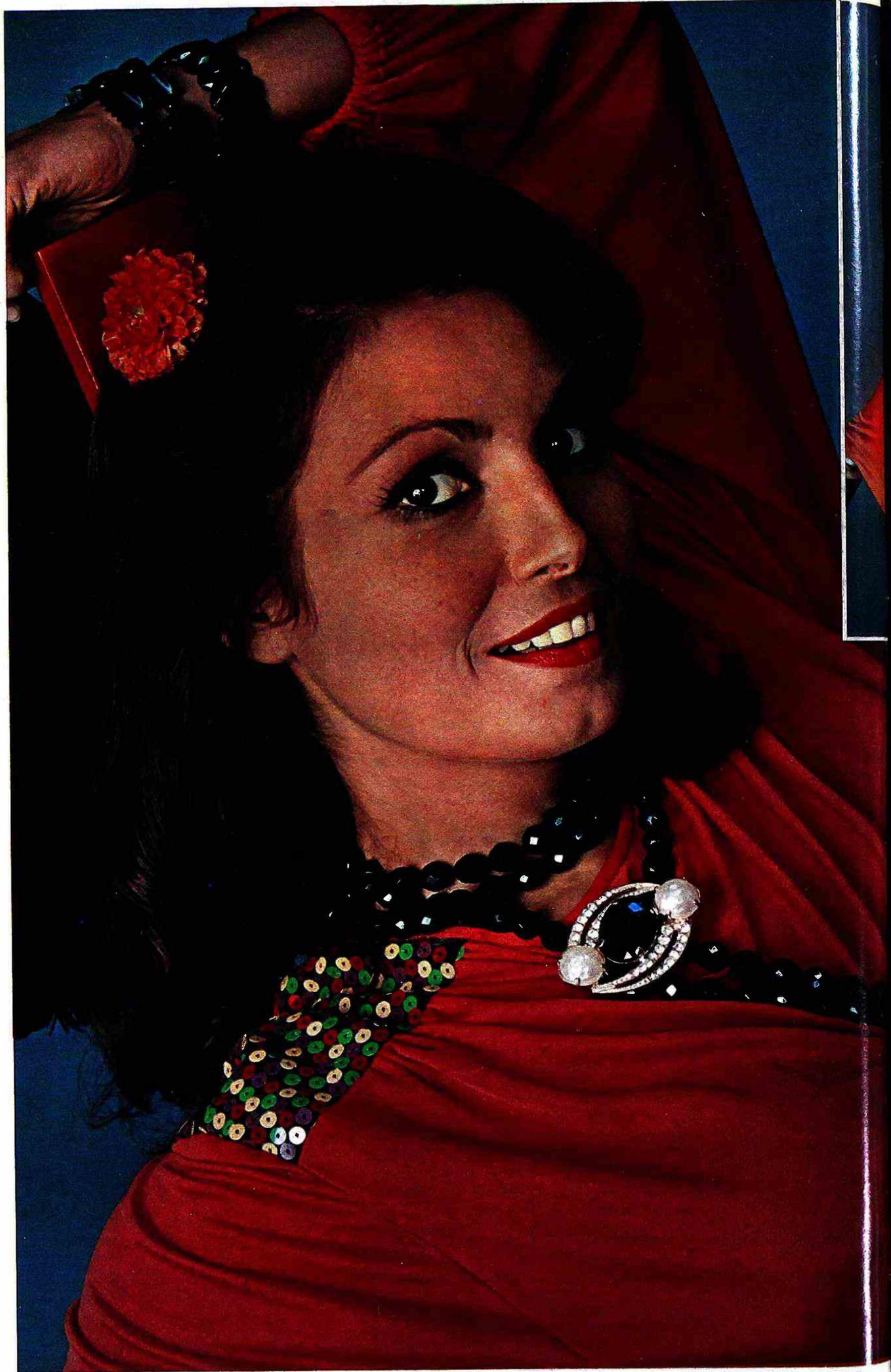
C'è anche una tessera-sconto

Chi sceglie di ricamare il fazzoletto può rivolgersi per consiglio ai centri di cucito Singer, dove tra l'altro riceverà in omaggio una tessera-sconto e il tessuto per confezionare il fazzoletto stesso. Sia chiaro che ogni lettrice può sbizzarrirsi a volontà: potete, cioè, ricamare a macchina uno dei due disegni da noi suggeriti (certamente le innamorate remissive preferiranno il « nodo d'amore », mentre quelle battagliere opteranno per i due galletti) oppure inventare un qualsiasi motivo legato al tema dell'amore. (Può essere un bouquet di violette, di romantici « non ti scordar di me », un cuore, l'unione di due cifre, insomma c'è la massima libertà di scelta).

Nel caso sceglieste la seconda soluzione, ossia quella di disegnare e non di ricamare, non preoccupatevi per la forma né per il tipo di carta da usare: basta che il disegno sia chiaro e che, ripetiamo, si ispiri sempre all'argomento amore.

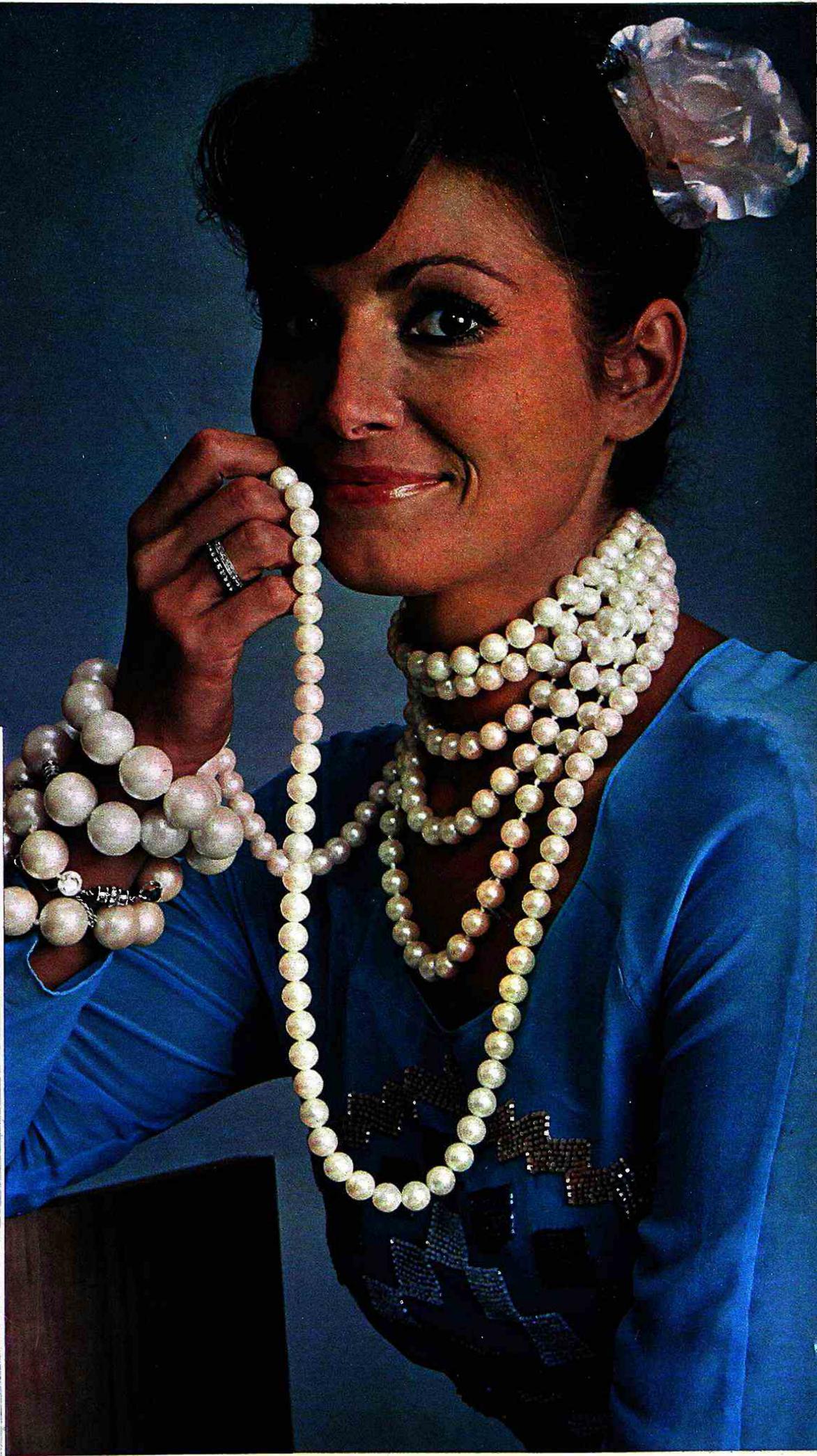
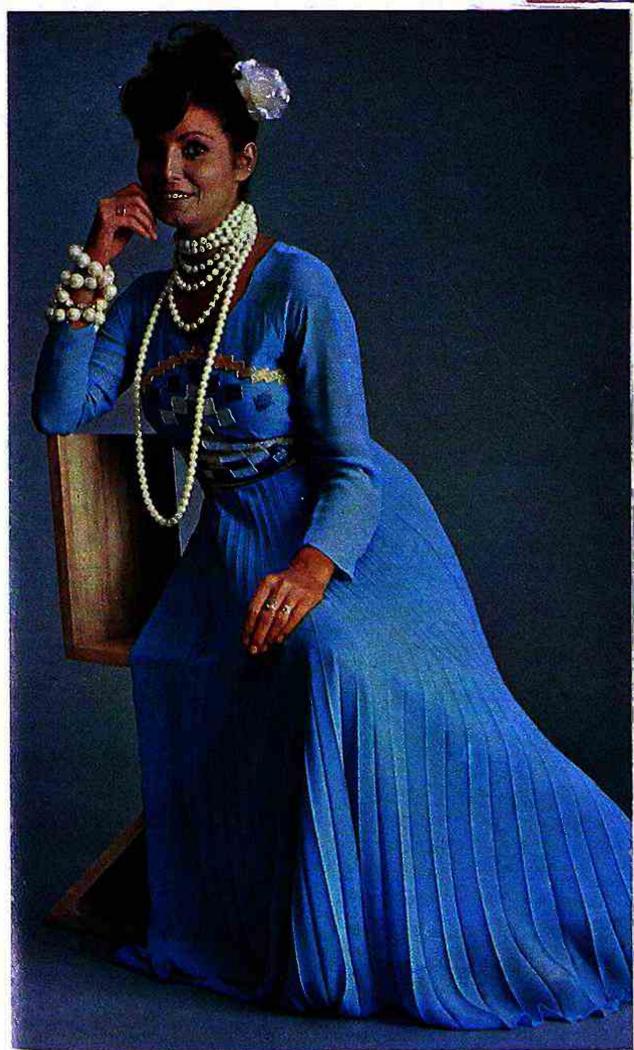
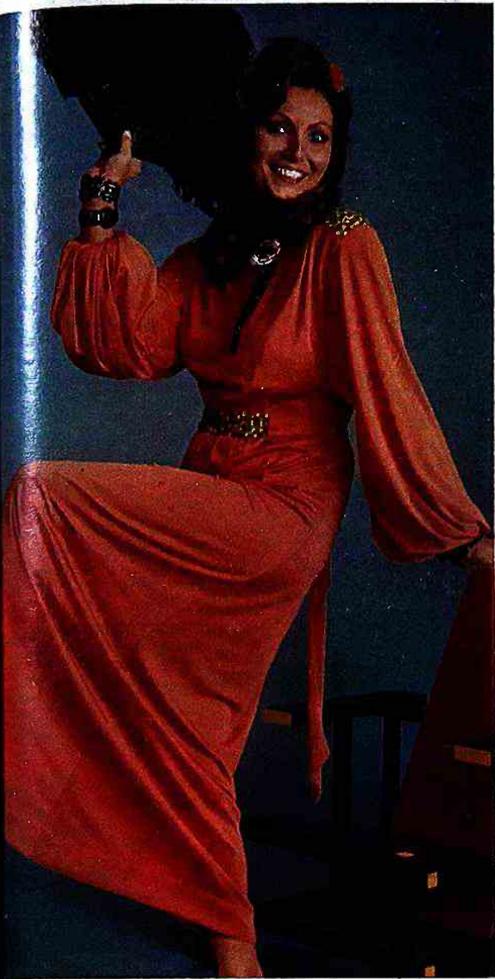
Alla fine delle tre settimane, fra tutte le lettrici che avranno consegnato o spedito i fazzoletti ricamati ai centri Singer, verranno sorteggiati due preziosi gioielli: uno splendido anello e una broche in parrure, di oro e brillanti.

Fra tutte coloro, invece, che avranno inviato il disegno a « Concorso Annabella-Singer », casella postale 3187 - 20100 Milano, verranno sorteggiate splendide macchine per cucire e confezioni di fazzoletti da donna e uomo. I premi sono illustrati, a conclusione di questo servizio, alla pagina 35, dove compare anche il primo tagliando del nostro straordinario concorso. ●



LE SCINTILLANTI PAILLETTES I ricami di paillettes sono una delle caratteristiche predominanti della nuova moda. Non c'è grande sarto che non abbia presentato modelli da sera guardati appunto dalle scintillanti paillettes. L'abito qui indossato da Rosanna Schiaffino (nel riquadro in alto e nella foto grande) ha lo sprone e parte della cintura di paillettes multicolori. Pur non essendo appariscenti, questi ricami danno un effetto d'insieme attualissimo (Alberti, Milano). Il ritorno della moda del ricamo è una precisa rivalutazione di un'arte antica ingiustamente sacrificata dalla società tecnologica che, d'altronde, mette a disposizione della donna gli strumenti più perfezionati (nuove macchine per cucire) per riaccostarsi a quest'arte senza difficoltà.

ricamati, con motivi in netto contrasto o nelle stesse sfumature



GLI SCACCHI SULLO CHIFFON *Nel riquadro e nel primo piano che mette in evidenza i dettagli, un altro splendido abito da sera scelto da Rosanna Schiattino. È di chiffon verde acqua, ha la gonna plissettata e il corpetto ricamato con motivi «ultimo grido»: un gioco di scacchi realizzato con perline in varie sfumature di colore (modello Raphaëlle, Venezia). Notiamo come anche con gli abiti ricamati le perle siano l'ornamento più giusto. È bene comunque che collier e braccialetti siano di perle bianche, soprattutto quando gli abiti e i ricami sono variopinti. È questa una regola d'eleganza che vale per lo stile sera; sui pullover ricamati si potranno invece mettere fili di perle di varie tinte, e in dimensioni diverse. Un altro suggerimento: quando si indossa un capo ricamato (dalla blusa al golf ai pantaloni) è meglio non abbinarlo a modelli in tessuto fantasia. Ciò potrebbe creare effetti troppo appariscenti e addirittura di cattivo gusto.*



Giubbotti, camicie, pullover, pantaloni con tanti allegri disegni:

(segue da pagina 28)

degli angoli seguendo il disegno e variando via via le lunghezze del punto.

Esercitarsi prima senza infilare la macchina.

A questo scopo potrete farvi dare presso i centri di cucito Singer delle carte che sono appositamente preparate.

Infilate quindi la macchina e provate ad eseguire lo stesso tipo di impunture su un pezzo di tessuto qualsiasi esercitandovi a iniziare e a terminare perfettamente le cuciture procedendo come segue:

alzare il piedino di pressione e portare la leva tendifilo al punto più alto;

introdurre il tessuto sotto l'ago;

abbassare l'ago nel punto d'inizio della cucitura;

abbassare il piedino di pressione;

cucire lentamente;

fermare la macchina e portare la leva tendifilo al punto più alto;

alzare il piedino di pressione e togliere il lavoro;

tagliare i fili al tagliafilo.

Dopo aver acquisito una completa padronanza della macchina, cercate di realizzare dei bordi eseguendo disegni geometrici.

Secondo il tessuto si adopera filato più o meno grosso e naturalmente aghi proporzionati. Il filo della bobina deve essere eguale al filo dell'ago.

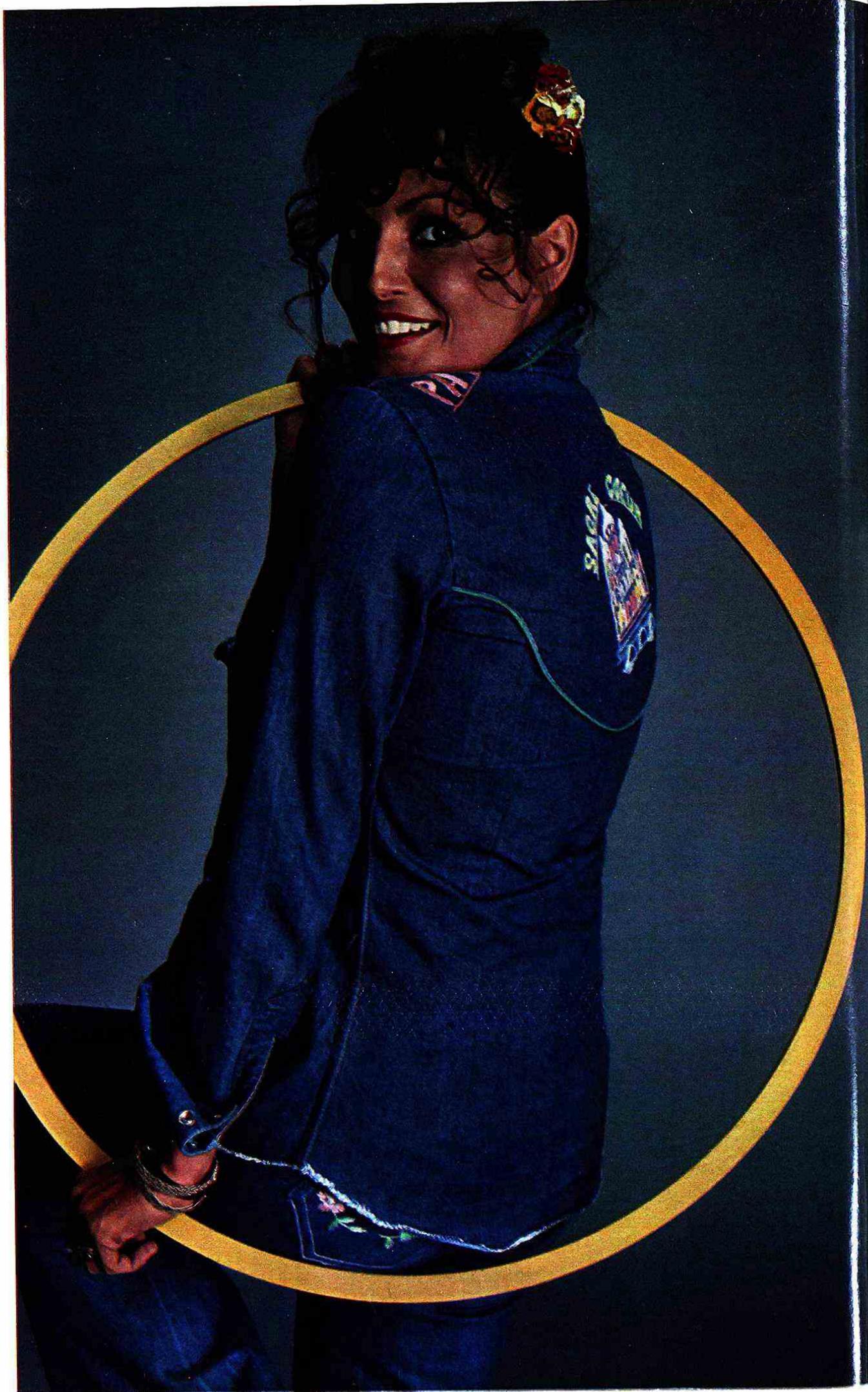
Nei tessuti che hanno uguali i fili del diritto filo e del controverso si possono eseguire motivi di righe e quadri cambiando filati di colori diversi tra loro.

Se si desiderano dei lavori più in rilievo si userà filato più grosso di quello che si userebbe dovendo fare un'impuntura normale. Tutte le volte che si cambia filo dell'ago è necessario cambiare anche il filo della bobina.

Un'altra variazione di questo punto è il « punto conchiglia », per realizzarlo si usa un filato molto grosso come seta ritorta da ricamo, cotone perlato o filato laminato. Tutti questi filati essendo troppo grossi per potersi infilare nell'ago della macchina, devono essere avvolti sulla bobina. In alcuni casi a mano, per non rovinarli. Naturalmente la tensione della bobina dovrà essere diminuita. Per l'ago si userà invece filato normale (filoforte) del n. 50. Il lavoro dovrà essere eseguito eucendo dal rovescio affinché appaia il punto sul diritto.

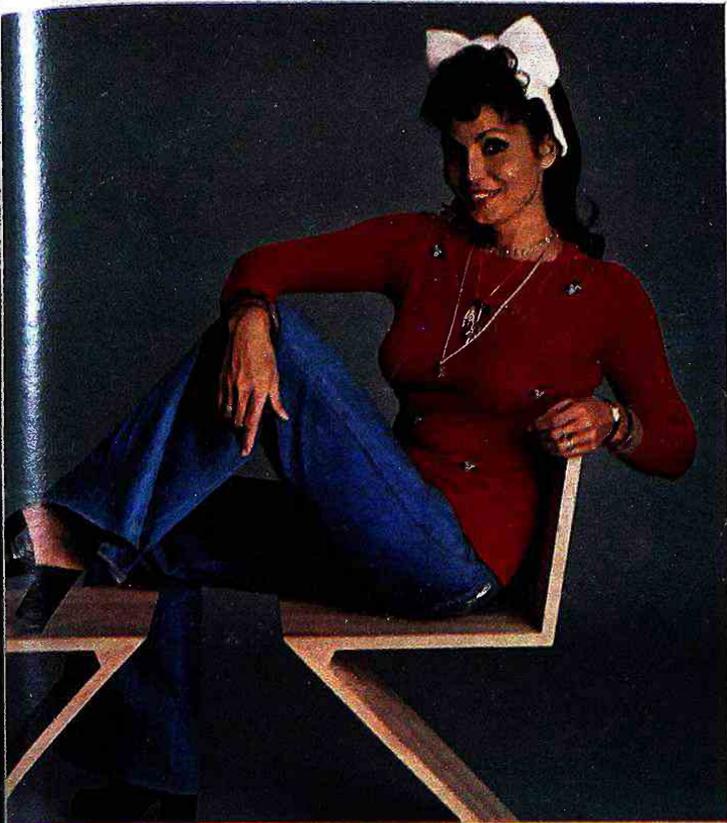
Se si lavora su tessuti leggeri sarà bene porre un foglio di carta sotto il lavoro. Si potrà facilmente togliere il foglio di carta a lavoro ultimato.

A questo punto siete in grado di affrontare con sicurezza il ricamo vero e proprio del fazzoletto.



IL JEANS CON LE SCRITTE La moda del jeans ricamato viene riproposta anche per l'inverno. In questa foto, Rosanna Schiaffino indossa appunto un completo in jeans con camicia e pantaloni ornati da scritte e fiori. Sul dorso della blusa, fra l'altro, è riprodotta una celebre chiesa di Parigi (modello della boutique Jeans Bob, Parigi). Gli stessi ricami possono ornare i giubbotti e i pantaloni di flanella e tutti quei capi che hanno caratteristiche sportive ben precise. Queste guarnizioni si realizzano a punto zig-zag.

è l'interpretazione sport del ricamo che conquisterà ogni donna



MAGLIA A FIORI Rosanna Schiaffino con un pullover ricamato a margherite (Alberti). È un'idea che tutte le nostre lettrici potranno realizzare seguendo la spiegazione che diamo qui sotto. Ed è anche un modo per rinnovare il golf dello scorso anno.

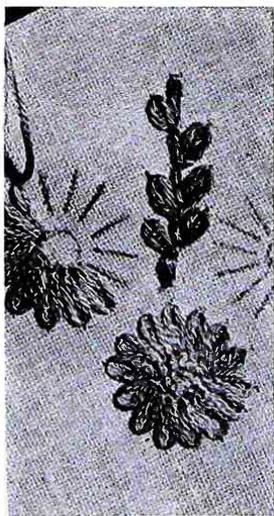
Sulla maglietta le romantiche margherite

Infilate la macchina col filo da ricamo del n. 50 e provate su un pezzo di tessuto a fare delle impunture. Alzate la barra di pressione e togliete il piedino di pressione. Mettete la leva regolatrice del punto sullo zero.

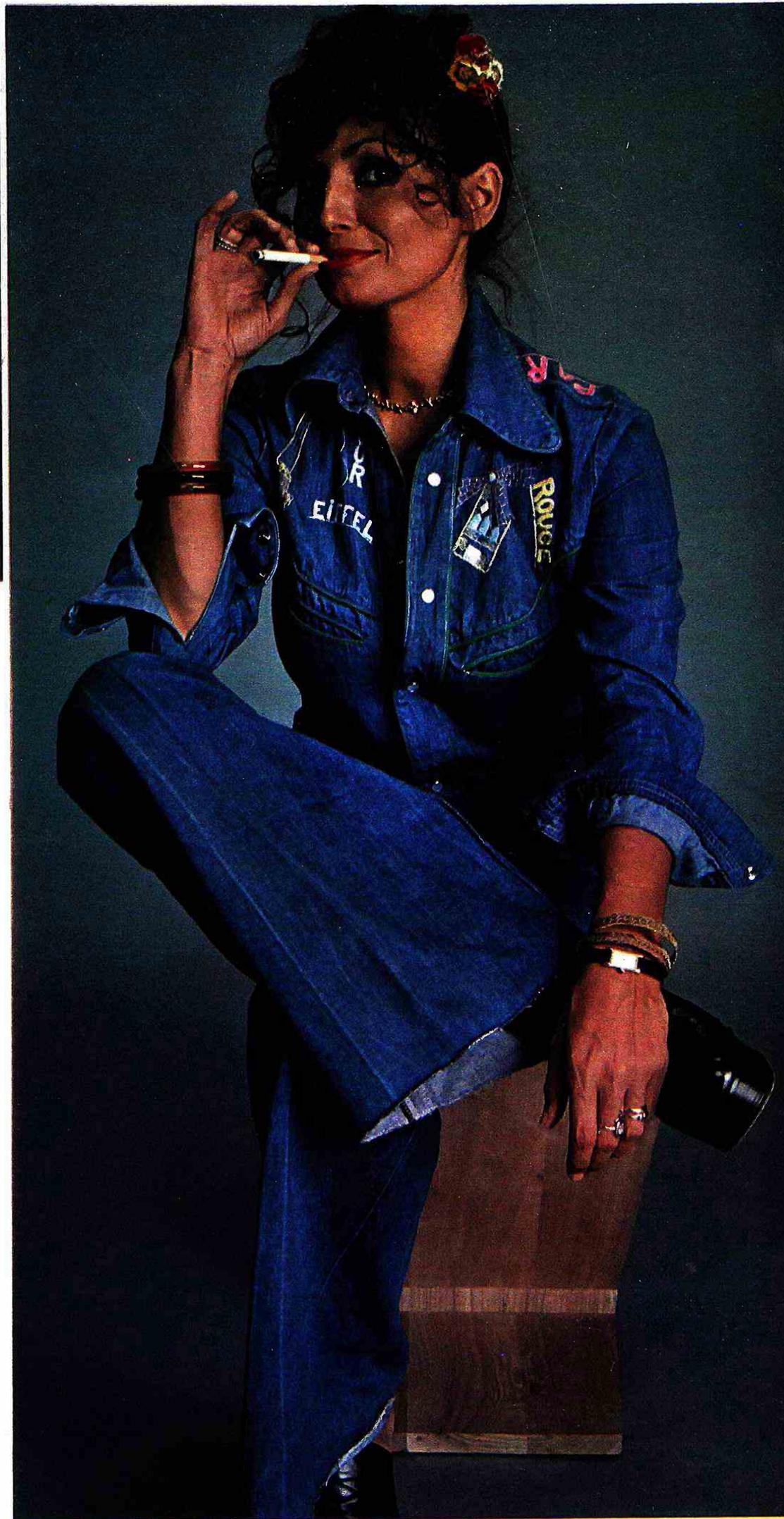
A seconda del tipo di macchina abbassate il trasportatore o copritelo con l'opposita piastrina. Prendete il telaio o cerchietto da ricamare e introduce il lavoro fra i cerchietti.

In questo caso, trattandosi di maglia (sarebbe consigliabile fare il lavoro prima di cucire insieme i pezzi del pullover), è bene imbastire sul rovescio un pezzo di organza, che poi si ritaglierà a lavoro ultimato affinché la maglia non ceda troppo. Se non si è molto pratiche del ricamo con il cerchietto, sarà opportuno fare un po' di esercizio ed eseguire delle impunture con questo sistema perché è molto importante essere in grado di azionare bene il cerchietto con una mano, lasciando l'altra libera di guidare il filato che sarà di tipo mouliné o perlato.

Naturalmente, non potendosi infilare il filato per la sua grossezza nell'ago della macchina si procederà nel seguente modo: iniziare il lavoro fissando con tre punti il capo del cotone mouliné all'inizio del primo petalo, quindi portare l'ago verso l'alto della fogliolina facendo un'impuntura

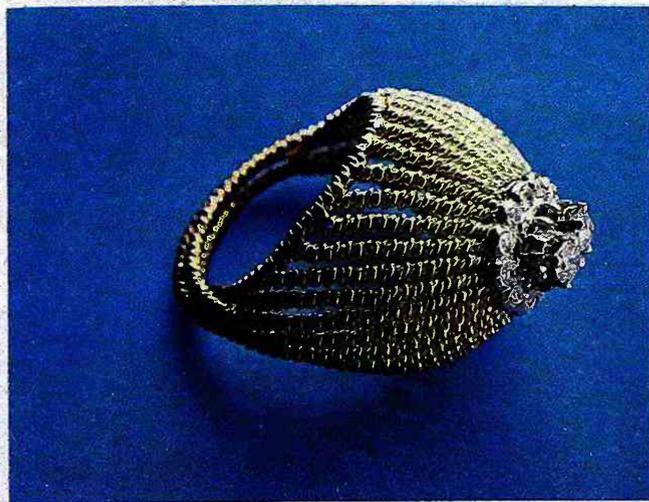


senza cucire il filo grosso, che sarà tenuto alla sinistra dell'ago. Giunto l'ago in alto, fissare il cotone mouliné con tre punti, ritornare indietro sempre facendo la solita impuntura ma tenendo questa volta il filato grosso alla destra dell'ago. Arrivati in fondo, unite insieme i due filati del mouliné con diversi punti e di qui passate alla fogliolina accanto senza staccare il filo ma, facendo una piccola cucitura, portate il cotone mouliné all'inizio della seconda foglia e così via fino alla fine del fiore. Il filato usato è mouliné color celeste per il fiore e verde per le foglioline; il filato da ricamo per cucire è dello stesso colore del mouliné.



LA TORRE EIFFEL Il nostro servizio dedicato alla moda del ricamo si conclude con Rosanna Schiaffino ancora in jeans. Qui vediamo un giubbotto guarnito da ricami che riproducono la torre Eiffel e il Moulin Rouge (boutique Jeans Bob). Il trucco di Rosanna Schiaffino è di Franco Corridoni; tutte le acconciature sono di Castore e Polluce, Roma; le sedie fotografate sono di Cassina, Milano.

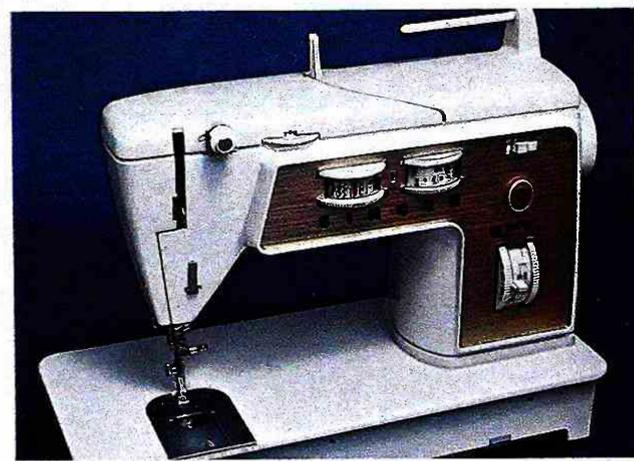
I PREMI DEL NOSTRO CONCORSO



Spilla e anello in parure della gioielleria Scavia di Milano, in palio fra le lettrici che invieranno il ricamo.

Questi sono i premi in palio fra tutte coloro che parteciperanno al concorso "Vincete gioielli ricamando il fazzoletto dell'amore". Come vedete, i premi consistono in uno splendido anello e in una favolosa broche destinati a chi ricamerà il fazzoletto, e in modernissime macchine per cucire e confezioni di fazzoletti per chi invierà il solo disegno del ricamo. **Attenzione: il concorso dura tre settimane e tutti i tagliandi sono validi per il sorteggio dei premi**

Se non sapete ricamare, non scoraggiatevi: anche voi potrete partecipare al nostro concorso

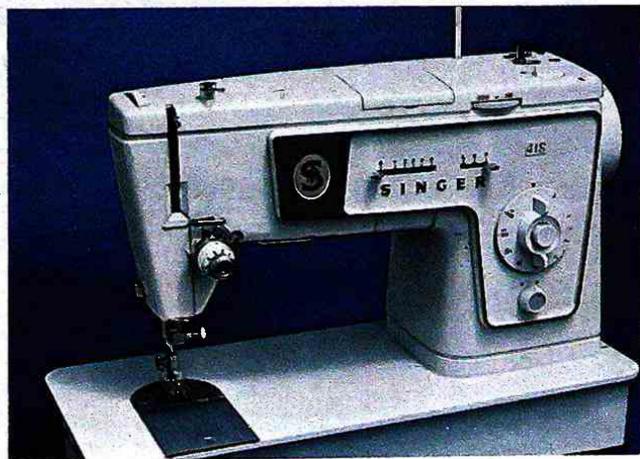


Questa macchina per cucire Singer 740 Astromatic è in palio fra le lettrici che invieranno il solo disegno.

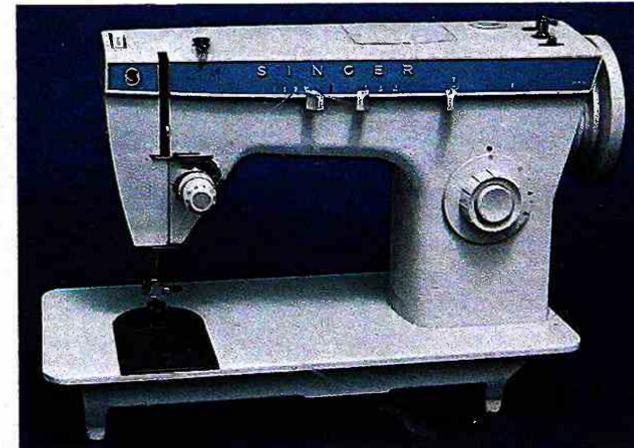
In questa pagina vedete fotografati i premi in palio, e trovate (in basso a destra) il primo tagliando per partecipare al Concorso «Annabella-Singer». La parure di gioielli formata da un anello in oro e brillanti e da una spilla che ne riprende il disegno, sempre in oro e brillanti (gioielleria Scavia), verrà estratta a sorte fra le partecipanti al concorso con il «fazzoletto dell'amore» ricamato a macchina. I ricami, come spiegato nelle pagine precedenti, vanno consegnati o spediti, insieme al nostro tagliando, al più vicino centro di cucito Singer. Ciò, oltre ad assicurare la partecipazione al sorteggio dei gioielli, dà diritto a una tessera-sconto Singer.

Le macchine per cucire qui fotografate, invece, e i cofanetti con i fazzoletti Perofil sono in palio tra le lettrici che partecipano al concorso soltanto con il disegno. Importa unicamente, in questo caso, che il disegno sia ispirato al tema dell'amore e che sia chiaro, mentre non hanno importanza né la tecnica di esecuzione né la carta usata. Anche il disegno va accompagnato con il tagliando che pubblichiamo in questa pagina. Ritagliatelo, compilatelo in ogni sua parte, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a Concorso «Annabella-Singer», casella postale 3187, 20100 Milano.

Alla fine delle tre settimane di concorso pubblicheremo l'elenco delle vincitrici. A tutte, buona fortuna!



Due macchine per cucire come questa, modello 418, sono in palio fra le lettrici che inviano il solo disegno.



Due macchine per cucire Singer come questa, modello 258, verranno sorteggiate fra chi invierà il solo disegno.



420 cofanetti contenenti 3 fazzoletti Perofil (250 cofanetti con fazzoletti da donna, 170 da uomo) verranno estratti a sorte tra tutte le lettrici che invieranno il solo disegno del fazzoletto, ispirato al tema dell'amore.

Ecco qui sotto il primo tagliando valido per partecipare al nostro concorso. Leggete attentamente il regolamento e speditelo subito

CONCORSO "ANNABELLA-SINGER" TAGLIANDO N. 1

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____